

IL NUMERO SALE A 1.251

Luxottica, cento assunti a tempo indeterminato

Altri cento lavoratori precari sono stati assunti a tempo indeterminato da Luxottica. Il numero delle persone stabilizzate sale a 1.251. Il dato è emerso durante l'incontro dei sindacati con l'azienda. Soddisfat-

te le categorie. All'inizio erano stati 1.150 i contratti a tempo indeterminato, poi saliti di 101 unità. Si è parlato anche dell'uscita dall'Anfao, ma il contratto verrà seguito. DALL'ANESE/APAG.20

IL COORDINAMENTO NAZIONALE A MESTRE

Luxottica, stabilizzati ben 1.251 lavoratori

Nel contratto integrativo si parlava di 1.150, ma la società ne ha assunti 101 in più. Sindacati di categoria soddisfatti

Paola Dall'Anese

MESTRE. Sono 1.251 e non 1.150 i lavoratori stabilizzati a tempo indeterminato dal primo luglio negli stabilimenti di Luxottica. La notizia è arrivata ai sindacati di categoria dai vertici del colosso mondiale dell'occhialeria nel corso del coordinamento nazionale del gruppo riunitosi a Mestre. Rispetto a quanto previsto nel contratto integrativo, la società di patron Del Vecchio ha deciso di trasformare a tempo indeterminato 101 contratti in più di quelli annunciati. Questo anche per rispondere alle necessità produttive del gruppo.

Una notizia che è stata accolta molto positivamente dalle parti sociali. «Non può che essere positivo il nostro giudizio su questo aumento di stabilizzazioni», commenta Rosario Martines, segretario della Uiltec Uil. «Si tratta di una risposta anche all'ulteriore crescita di fatturato dell'azienda dopo la fusione con Essilor».

«Tutto questo è stato possibile», fanno sapere anche le segreterie nazionali di Fil-

tem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil firmatarie dell'accordo, «grazie alla gestione continua dell'accordo integrativo da parte delle rsu degli stabilimenti e delle segreterie sindacali territoriali, i cui effetti positivi proseguono ancora oggi. Questo a dimostrare che l'elemento di inclusività in tale accordo è fortemente presente e che il lavoro di contrattazione dei sindacati non si è esaurito solo nella stabi-

Il gruppo ha ribadito l'intenzione a seguire il contratto nazionale dopo l'uscita da Anfao

lizzazione dei precari in somministrazione, ma è proseguito e proseguirà costantemente nel tempo per migliorare le condizioni lavorative ed economiche di tutti coloro che si impegnano quotidianamente nell'azienda con il loro lavoro».

L'incontro di ieri a Mestre, infatti, è servito anche per fare il punto sullo stato di attuazione del contratto integrativo. «Contratto che cerca di

dare una risposta alle molteplici esigenze dei dipendenti: dalla domanda di part time al nuovo schema di lavoro in seguito all'introduzione dell'orario flessibile a seconda dei picchi produttivi», precisa anche Nicola Brancher della Femca Cisl. «Si tratta di tante cose che pian piano stiamo cercando di risolvere, ma come si capisce è complesso. Comunque entro la fine dell'anno incontreremo i lavoratori in assemblea per avere un feedback».

Nel corso dell'incontro si è anche parlato dell'uscita di Luxottica da Anfao. La società ha spiegato che questa è la conseguenza dell'uscita da Confindustria dello scorso anno e della sua veste ormai globale. «Ci è stato, inoltre, consegnato un documento firmato dalla società», precisa Denise Casanova a capo della Filetem Cgil, «in cui c'è l'impegno ad applicare il contratto nazionale».

Intanto il sindacato auspica che a breve arrivi anche la convocazione da parte della Regione Veneto al tavolo per discutere delle nuove prospettive per l'occhialeria. —



Lo stabilimento di Luxottica di Agordo